

STOP ALLE INFILTRAZIONI CRIMINALI PATTO LEGALITA' PREFETTURA-IMPREDITORI

Un protocollo per garantire «legalità e trasparenza». Due termini che il prefetto di Salerno, Francesco Russo, utilizza più volte nel presentare il documento siglato ieri. Tecnicamente si chiama Protocollo d'Intesa per la Legalità e la Trasparenza nell'attività delle imprese in provincia di Salerno - Piattaforma REX-Regional Explorer, in concreto di tratta di un «patto» tra prefettura, forze dell'ordine ed imprenditori che consentirà agli investigatori e ai rappresentanti amministrativi del «Governo di accedere alla piattaforma Rex-Regional Explorer e agli applicativi R.I. Visual, R.I. Build e R.I. Map di Telemaco, uno strumento indispensabile per verificare la «pulizia» delle imprese che si affacciano al mondo imprenditoriale. Uno strumento messo gratuitamente a disposizione degli organi investigativi dalla Camera di Commercio di Salerno, rappresentata ieri dal presidente Andrea Prete il quale ha apposto la propria firma, assieme al prefetto di Salerno, a calce del protocollo. Presenti anche il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Gianluca Trombetti, il comandante provinciale della guardia di finanza, generale Danilo Petrucelli, e il vicario della questura, Pasquale Picone. Attraverso questa piattaforma, sostenuta economicamente proprio dalla Camera di Commercio, sarà possibile approfondire le dinamiche interne alla vita delle aziende (in particolare, governance e assetti societari), spesso sintomatiche della sussistenza di rischi di illegalità e di infiltrazioni criminali, rendendo più penetranti i controlli in tema di documentazione antimafia di competenza della Prefettura.

L'OBIETTIVO

L'iniziativa nasce, anche in attuazione delle indicazioni del Ministro dell'Interno, con la finalità di incrementare l'azione di prevenzione e contrasto ai fenomeni di infiltrazione nel tessuto economico locale da parte della criminalità organizzata, a tutela della legalità e della trasparenza nell'economia, specialmente nell'attuale situazione di crisi economica connessa alla diffusione del virus Covid-19. Un allarme, questo, più volte lanciato proprio da prefetto e forze dell'ordine durante le diverse sedute del Comitato per l'Ordine e la sicurezza pubblica. Nel contesto emergenziale che il Paese sta attraversando - ha sottolineato più volte il prefetto - potrebbero verificarsi condizioni tali da favorire l'infiltrazione di organizzazioni criminali nel tessuto economico della provincia di Salerno, soprattutto in alcuni settori - turistico-alberghiero, ristorazione, extralberghiero e intermediazione turistica, gestione degli stabilimenti balneari, strutture ricettive in generale, commercio, appalti - ove è maggiormente avvertita l'esigenza di rafforzare il sistema di cautele. «Tale sistema di business intelligence - ha commentato Russo - consentirà un attento monitoraggio del quadro economico-imprenditoriale per intercettare tutti quei fenomeni indice di illegalità, in un contesto di difficoltà per le imprese, accentuato dalla carenza di liquidità dovuta alla situazione emergenziale in atto, che può rivelarsi pericolosamente appetibile per le organizzazioni criminali». Il presidente Prete ha invece rimarcato come «la Camera di Commercio ha sempre mostrato grande sensibilità sul tema a tutela, anzitutto, delle imprese salernitane. L'Ente è attivo da tempo su questo fronte e nel promuovere le relative sinergie istituzionali. Gli strumenti informatici, sviluppati dal sistema camerale, sono pensati e realizzati appositamente per le attività investigative».

pe.car.

© RIPRODUZIONE RISERVATA – FONTE IL MATTINO VENERDI' 14 MAGGIO 2021